



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Prot. n. 596/184.420

00187 . Roma 26 GIU. 1998

Allegati n. 10 (dieci)

OGGETTO: *Riordino del settore relativo alla bonifica da ordigni esplosivi.*

## ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

### 1. PREMESSA

Le recenti operazioni condotte "fuori area" dalla Forza Armata nonché le modifiche apportate alla struttura della stessa e la conseguente mutata dislocazione dei Reparti/Enti sul territorio nazionale hanno imposto la revisione delle disposizioni attuative emanate nel tempo per disciplinare il settore in oggetto. Ciò al fine di:

- accentrare nella componente operativa la capacità di intervenire nella bonifica di tutti gli ordigni esplosivi;
- adottare gli opportuni provvedimenti per adeguare la materia alle nuove esigenze della Forza Armata sia in ambito nazionale sia "fuori area",

ferme restando le disposizioni vigenti in materia di bonifica da ordigni esplosivi "residuati bellici", riepilogate in Allegato B, che rimangono valide per quanto non in contrasto con la presente direttiva.

### 2. GENERALITA'

- a. La bonifica comprende un complesso di attività volte a ricercare, localizzare, individuare, scoprire, esaminare, disattivare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo.
- b. In funzione dello scopo che si prefigge, si distingue in:
  - bonifica operativa: effettuata sul territorio nazionale e/o "fuori area" dai reparti impegnati in attività addestrativa e/o operativa;

A

- bonifica occasionale: effettuata sul territorio nazionale per motivi connessi con la salvaguardia della vita umana o con la pubblica utilità, a seguito di ritrovamento di ordigni esplosivi e limitatamente all'intervento sugli stessi;
- bonifica sistematica di aree: effettuata a scopo preventivo su aree del territorio nazionale in cui si presume la presenza di ordigni interrati o non individuabili a vista. Si tratta di attività tipicamente "contrattualistica" programmata e svolta nell'ambito dell'area tecnico-amministrativa, avvalendosi dei Comandi Genio/Direzioni Genio Militare (DGM) per il controllo/esecuzione dei contratti (scheda riassuntiva delle modalità d'intervento in Allegato C).

### 3. CRITERI E OBIETTIVI

I criteri e gli obiettivi posti a base del riordino del settore sono i seguenti:

- attribuzione - a brevissimo termine - ai Reggimenti Genio pionieri/guastatori dei compiti connessi con la bonifica occasionale del territorio, accentrando in essi la capacità di intervenire su tutti i tipi di ordigni;
- conferimento della capacità EOR a tutte le Unità/Reparti della Forza Armata;
- conferma a GENIODIFE delle attuali competenze in materia di bonifica sistematica del territorio;
- accentramento della formazione:
  - EOR (Explosive Ordnance Reconnaissance), EOD (Explosive Ordnance Disposal), IEDD (Improvised Explosive Device Disposal) e IC (Incident Commander) presso la Scuola del Genio;
  - tecnica/logistica/amministrativa presso la Scuola TRAMAT;
- adeguamento delle procedure relative all'attività di bonifica occasionale alla normativa sui concorsi, nel rispetto di quanto previsto dalla direttiva n. 705/142/120 in data 28 aprile 1998 "Concorsi militari del tempo di pace".

### 4. ORGANIZZAZIONE

#### a. Bonifica operativa

Ciascuna Unità/Reparto dovrà:

- acquisire capacità EOR;
- procedere nel proprio ambito alle operazioni di bonifica connesse con le attività operative ed addestrative chiedendo l'intervento, quando necessario, del livello superiore.

#### b. Bonifica occasionale

Le richieste di intervento dovranno pervenire al Comando FOD competente per territorio (Allegato D) e, per conoscenza, al Comando delle Forze Operative Terrestri. Pertanto, il Comando FOD sarà l'unico interlocutore diretto delle Prefetture e degli Organismi civili richiedenti e disporrà l'esecuzione degli interventi interessando il Reggimento Genio dislocato nella propria area di giurisdizione che per tempestività e disponibilità da impegni addestrativi/operativi risulti più conve-

niente impiegare (schema di sintesi in Allegato E). In presenza di ordigni a caricamento speciale, il personale EOD di 2° livello dovrà essere affiancato da personale tratto dal Reggimento NBC (nel transitorio dallo Stabilimento Chimico Fisico).

**c. Bonifica sistematica**

Le modifiche intervenute nel comparto Forza Armata non comportano varianti nel settore, a meno della riduzione da 7 a 2 del numero di DGM impegnate nella particolare attività (settori di giurisdizione in Allegato F). Le qualifiche del personale delle ditte civili da destinare alla specifica attività sono individuate dalla normativa indicata nel citato Allegato B che affida la formazione dello stesso personale a GENIODIFE: i relativi corsi sono svolti presso la Scuola del Genio. In merito agli interventi extraistituzionali (citato Allegato C), le Prefetture interessate al concorso dovranno indirizzare le relative richieste direttamente al Comando FOD di pertinenza (citato Allegato D) che, a sua volta, interesserà la DGM competente per territorio (schema di sintesi in Allegato G).

**d. Addestramento nel settore esplosivi**

La formazione di tutto il personale della Forza Armata destinato all'impiego nello specifico settore (Allegato H) competerà alla Scuola del Genio (in Allegato I il riepilogo dei corsi da svolgere). In particolare:

- il personale brevettato "Istruttore EOR" dovrà essere idoneo ad addestrare al riconoscimento degli ordigni di qualsiasi natura (regolamentari ed improvvisati) il personale dell'Unità di appartenenza mediante periodi addestrativi da tenersi presso il reparto stesso;
- la formazione del personale con specializzazione "artificiere" sarà compresa nella formazione EOD 1° livello;
- il personale brevettato EOD 2° livello dovrà essere in grado di riconoscere anche gli ordigni a caricamento speciale. Provvederà inoltre alla formazione del personale "aiuto artificiere" mediante corsi da effettuarsi presso i rgt.g. (con aree di giurisdizione di tipo "areale"). Al termine del corso, il rgt.g. designato provvederà al rilascio di apposita attestazione.

Saranno altresì svolti presso la Scuola del Genio, per uniformità, i corsi che la Forza Armata effettua a favore delle altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato.

**e. Addestramento tecnico/logistico/amministrativo**

La formazione necessaria per preparare il personale da impiegare presso i Depositi munizioni sarà svolta presso la Scuola TRAMAT (Allegato L). Detto personale, già qualificato EOD 2° livello, per accedere alla qualifica di "Capo deposito" dovrà aver svolto un adeguato periodo nell'incarico presso i Reparti (almeno 3 anni).

**f. Adeguamento del personale**

- Presso le unità di impiego dovrà essere presente personale con incarico "aiuto artificiere" e personale con qualifica EOD 1° livello (comprende il personale con specializzazione "artificiere") secondo le tabelle organiche in vigore.

Inoltre, personale del quadro permanente dovrà essere qualificato "Istruttore EOR" per svolgere tale funzione nei confronti del personale dell'unità di appartenenza;

- presso le unità del Genio dovrà essere previsto personale con capacità EOD 2° livello e capacità IEDD. Il comandante del plotone EOD ed un suo sostituto dovranno essere abilitati IC;
- presso il Centro Operativo di Bonifica (COB), istituito presso la Scuola del Genio, dovranno essere previste squadre EOD analoghe a quelle delle altre unità del Genio per garantire la tempestività di intervento in particolari situazioni.

Il numero e la composizione della componente EOD dei Reparti/Scuola del Genio sarà definito dalle tabelle organiche in vigore.

## 5. ATTUAZIONE TEMPORALE DEI PROVVEDIMENTI

La complessità delle attività svolte nello specifico settore e l'alto livello di specializzazione richiesto per gli interventi - che presentano sempre un margine di rischio per gli operatori - richiedono che il passaggio dall'attuale organizzazione della Forza Armata a quella delineata nel presente documento avvenga contestualmente ad un "travaso" di conoscenze/esperienze tra le due componenti sia nel settore addestrativo sia in quello operativo.

D'altro canto, l'esigenza di conferire alle unità un'adeguata capacità nel delicato settore, al fine di poter cooperare con gli Eserciti Alleati sulla base di standard comuni, impone la necessità di individuare soluzioni percorribili che riducano all'essenziale i tempi di attuazione.

In tale prospettiva, saranno attuati i seguenti provvedimenti:

### a. entro il 1° ottobre 1998

trasferimento della componente insegnante preposta alla formazione degli artificieri (per quanto attiene agli aspetti esplosivistici) ed artificieri antisabotaggio, compresi i relativi materiali addestrativi, dalla Scuola TRAMAT alla Scuola del Genio;

### b. dal 1° ottobre al 31 dicembre 1998

- svolgimento di corsi per "Istruttore EOR" per la qualificazione di almeno 40 U./SU.. Il personale brevettato, opportunamente selezionato dalle unità assegnate alle Forze di Proiezione, potrà immediatamente avviare - presso le unità di appartenenza - l'attività di sensibilizzazione di tutto il personale sul rischio derivante dagli ordigni inesplosi;
- svolgimento di corsi di specializzazione "ad hoc" per il rilascio dei brevetti EOD 1° e 2° livello nei confronti di personale che, per pregressa esperienza, può essere immediatamente brevettato e destinato, qualora non già effettivo, ai rgt.g.. L'esigenza minima che dovrà essere soddisfatta è pari a 75 unità da trarre sia dal personale già qualificato "BOE" sia dagli "artificieri";

c. a partire dal 1° gennaio 1999

- accentramento delle funzioni BCM presso le DGM di PADOVA e NAPOLI con conseguente anemizzazione delle componenti BCM di tutte le altre DGM (all'atto della chiusura degli impegni contrattuali in corso);
- prelazione a favore del rgt.g. di tutto il personale dei CERIMANT preposto alle attività di bonifica. Poiché, contestualmente, i CERIMANT perderanno ogni competenza in materia di bonifica, laddove possibile, dovrà essere previsto il trasferimento del personale in parola ai rgt. g.;

d. entro il 31 marzo 1999

- svolgimento di ulteriori corsi "Istruttore EOR" per la qualificazione di almeno altri 30 U./SU.;
- completamento della specializzazione (rilascio dei brevetti EOD 1° e 2° livello) del personale già in possesso di pregressa esperienza da destinare ai rgt.g.. L'obiettivo da conseguire è il rilascio dei brevetti ad almeno altre 40 unità;

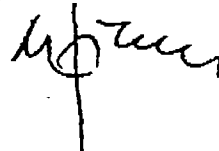
e. di seguito

verranno successivamente organizzati (calendario a cura della Scuola del Genio) i corsi previsti dalla presente direttiva per la formazione di tutto il personale preposto alla specifica attività secondo le priorità stabilite dallo Studio sui "Pacchetti di Capacità" e sulla base delle indicazioni che verranno eventualmente fornite da COMFOTER.

d'ordine

IL SOTTOCAPO DI SM DELL'ESERCITO

Ten. Gen. Alberto FICUCIELLO



Allegato "C"  
alla Circ.n. 536/184.420  
in data 26 GIU. 1998

## SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE VARIE TIPOLOGIE DELLE BONIFICHE SISTEMATICHE E RELATIVE MODALITA' DI INTERVENTO

### 1. BONIFICHE ESEGUITE SU AREE DEL DEMANIO MILITARE O DI INTERESSE DELL'AMMINISTRAZIONE.

Tali bonifiche interessano vasti comprensori quali ex Depomuni o aree addestrative in via di dismissione. Sono programmate annualmente sul Cap. 6604 (ex 1802) previa:

- segnalazione delle esigenze dal Comando Regione Militare interessato;
- valutazione tecnico-economica (di massima) effettuata dalle DGM competenti per giurisdizione per le previsioni della relativa spesa;
- elaborazione di un programma da parte di Geniodife, sulla base delle priorità riscontrate, da sottoporre a Segredifesa per il relativo finanziamento.

I lavori finanziati sono eseguiti con ricorso a ditte specializzate adottando le procedure in materia di appalti pubblici ed il Regolamento Lavori del Genio Militare attraverso le seguenti fasi:

- elaborazione di un progetto;
- approvazione da parte del Comandante della Regione Militare, per importi decentrati, o dal Direttore di Geniodife per importi superiori;
- appalto lavori a ditta specializzata iscritta all'A.F.A alla cat. 90-01-02, previa espletamento relativa gara;
- consegna lavori alla sopracitata ditta e segnalazione all'INAIL del personale specializzato per la prevista assicurazione a carico dello Stato;
- gestione contrattuale;
- (l) avvio delle procedure previste per la bonifica occasionale sugli ordigni rinvenuti; ||
- collaudo lavori, oppure certificazione di regolare esecuzione.

### 2. BONIFICHE ESEGUITE SU AREE PUBBLICHE O APPARTENENTI A PRIVATI CITTADINI (INTERVENTI EXTRAISTITUZIONALI)

Le operazioni in argomento sono volte a ripristinare l'agibilità dei luoghi ove è stata segnalata la presumibile presenza di ordigni interrati anche a seguito del rinvenimento di un ordigno su cui viene attuata la bonifica occasionale. Tali operazioni sono eseguite su specifica richiesta delle Prefetture con rimborso, da parte del Ministero dell'Interno, delle relative spese sostenute. Le richieste sono inoltrate al Comando FOD che a sua volta dispone l'intervento delle DGM competenti per territorio. I lavori sono eseguiti con ditte specializzate secondo le procedure amministrative in atto e sulla base del Capitolato Speciale BCM. Le spese necessarie per soddisfare le esigenze in argomento sono anticipate dalla DGM utilizzando i fondi assegnati da Geniodife sul Cap. 6604. Per i lavori eseguiti verrà effettuato il relativo collaudo, oppure rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

segue Allegato "G"  
alla Circ.n. 596/184.620  
in data 26 GIU. 1998

**3. RILASCIO AUTORIZZAZIONI E CONTROLLO LAVORI DI BONIFICA  
ESEGUITI DIRETTAMENTE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI  
CITTADINI A PROPRIA CURA E CON SPESE A LORO CARICO**

L'articolo 7 del D. Lgs. Lgt. 320/46 riconosce ai proprietari dei terreni la possibilità di eseguire in proprio i lavori, mediante personale specializzato, osservando le prescrizioni tecniche imposte dall'A.D. e sotto la sorveglianza di questa. Tale attività viene svolta attraverso la seguente procedura:

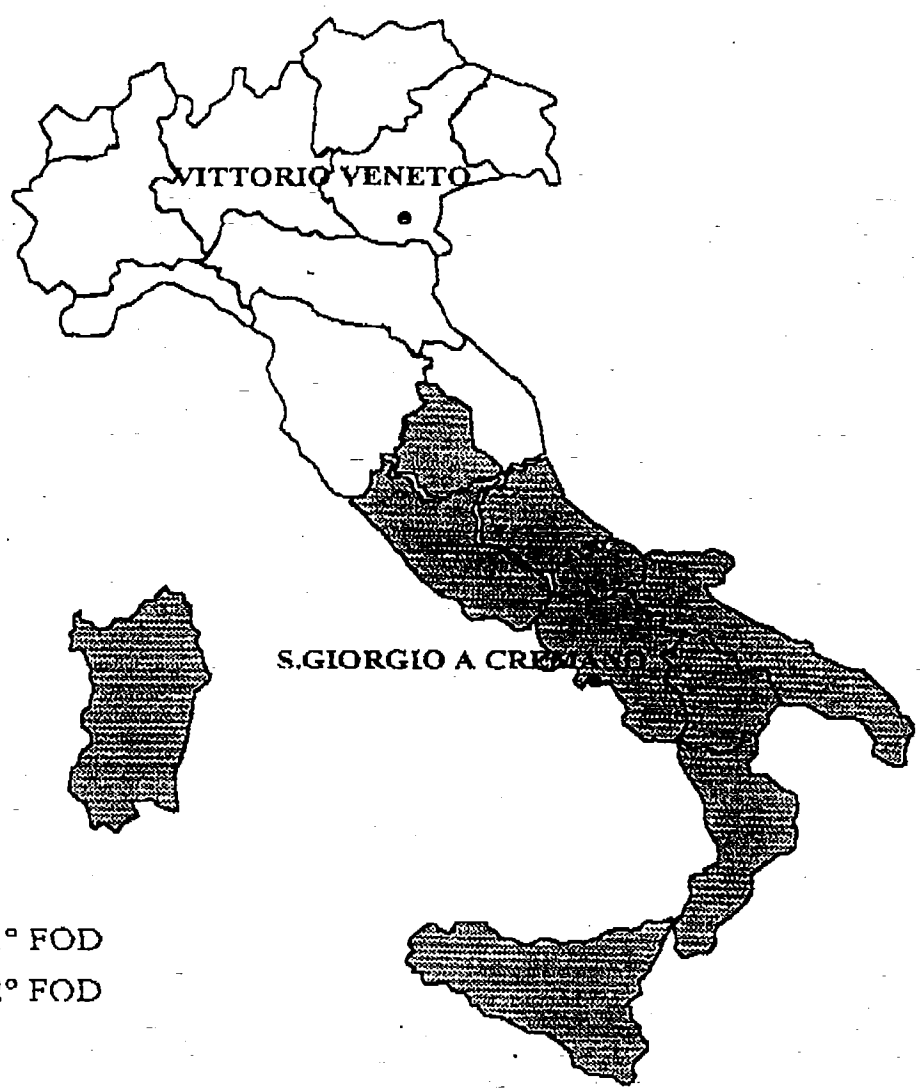
- presentazione alla DGM competente per territorio, della domanda di richiesta del proprietario del terreno da bonificare;
- elaborazione, da parte della DGM di una relazione tecnica sul tipo di intervento da eseguire, previa acquisizione di tutti gli elementi necessari;
- inoltro della predetta documentazione al Comando Genio che unitamente al proprio parere, provvede ad interessare Geniodife per le determinazioni di competenza.

A seguito dell'autorizzazione da parte di Geniodife la DGM provvede a:



- emanare le prescrizioni tecniche di dettaglio per la esecuzione dei lavori;
- segnalare all'INAIL i nominativi del personale specializzato della ditta incaricata dei lavori per l'assicurazione a carico dello Stato;
- effettuare saltuari controlli per verificare sul cantiere la presenza di personale specializzato della ditta e la rispondenza dei lavori secondo le prescrizioni impartite;
- avviare delle procedure previste per la bonifica occasionale sugli ordigni rinvenuti;
- eseguire una verifica finale sui lavori per il conseguente rilascio di un verbale di constatazione.

# AREA DI RESPONSABILITA' DEI COMANDI OPERATIVI INTERMEDI

Allegato D<sup>54</sup>  
alla Circ.n. 184/420  
in data 26 GIU. 1998



Legenda :

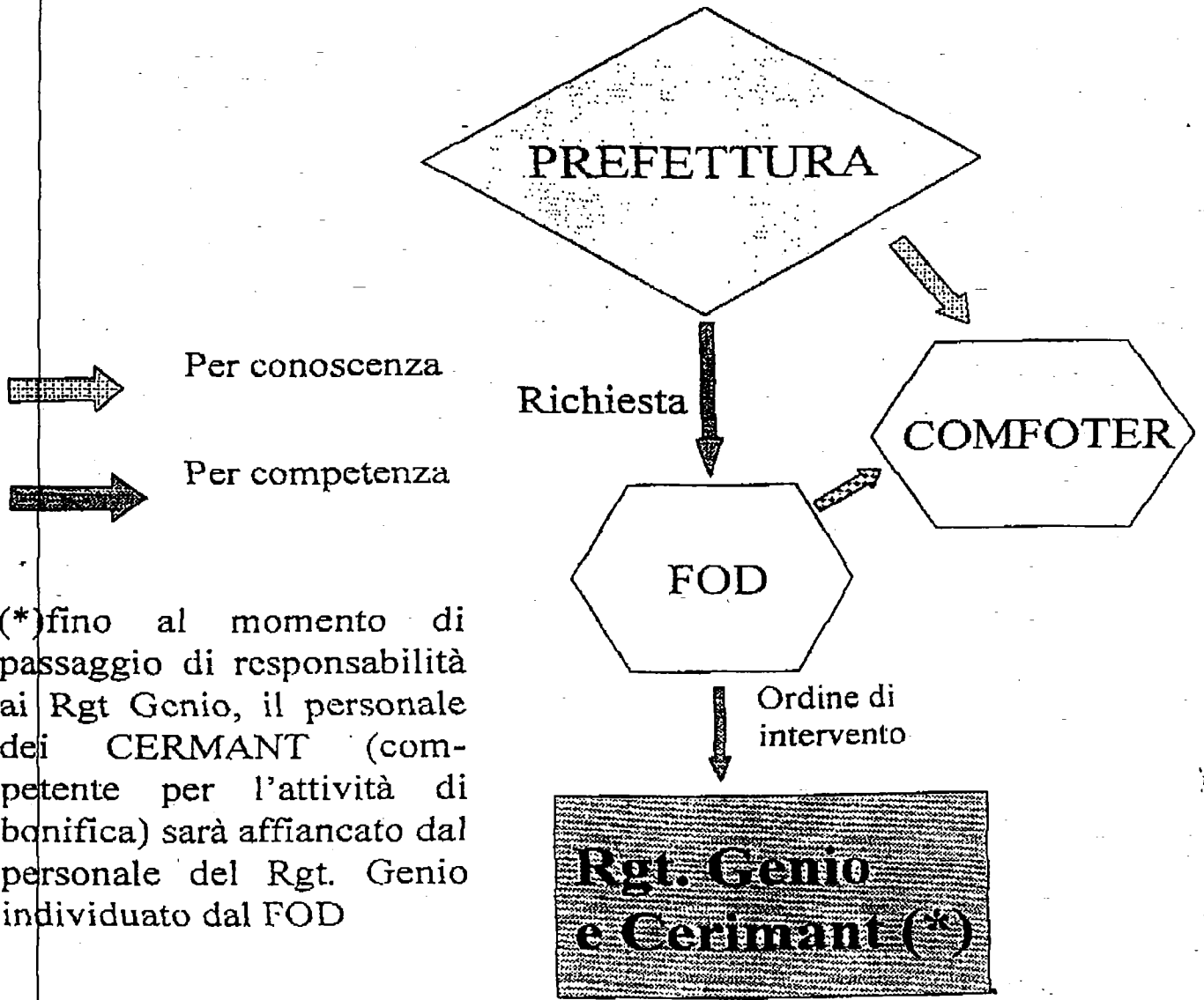
-  1° FOD
-  2° FOD



*Bonifiche Occasionali*

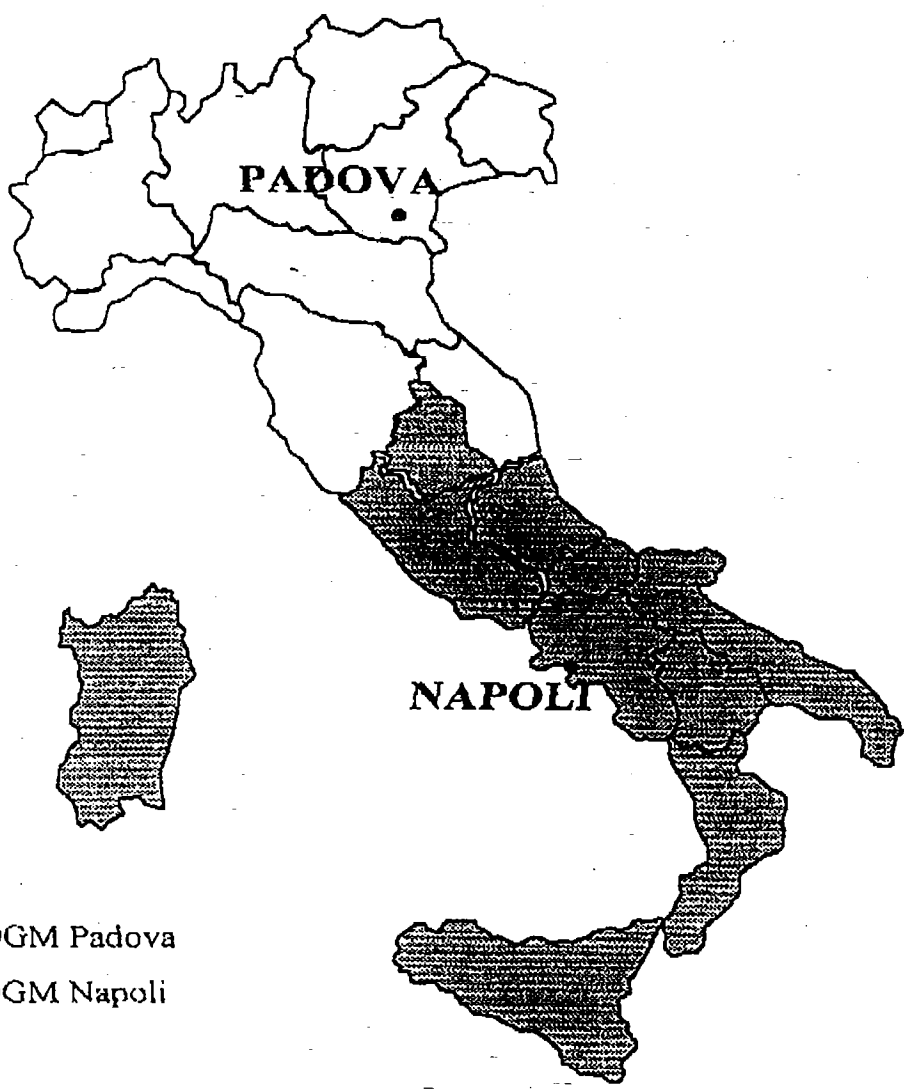


Allegato E  
alla Circ.n. <sup>54</sup>847420  
in data 26 GIU. 1998



# SETTORE DI GIURISDIZIONE DELLE DIREZIONI GENIO MILITARE (con funzione BCM)

Allegato F  
alla Circ.n. <sup>524</sup>184/420  
in data 26 GIU. 1998



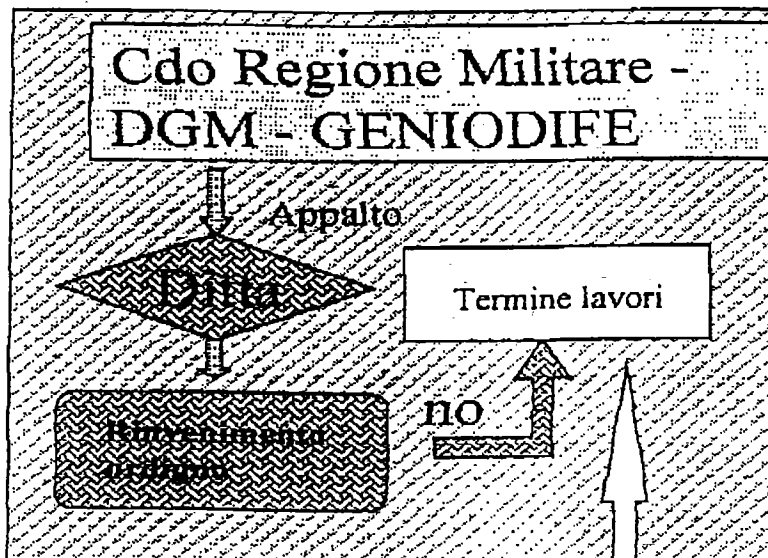
Legenda :

- DGM Padova
- DGM Napoli

Bonifica sistematica

**BONIFICA SISTEMATICA**

Allegato G  
alla Circ.n. 184/420  
in data 26 GIU. 1991



si

**BONIFICA OCCASIONALE**



no

si

**BONIFICA EXTRAISTITUZIONALE**

Rinvenimento ordigno

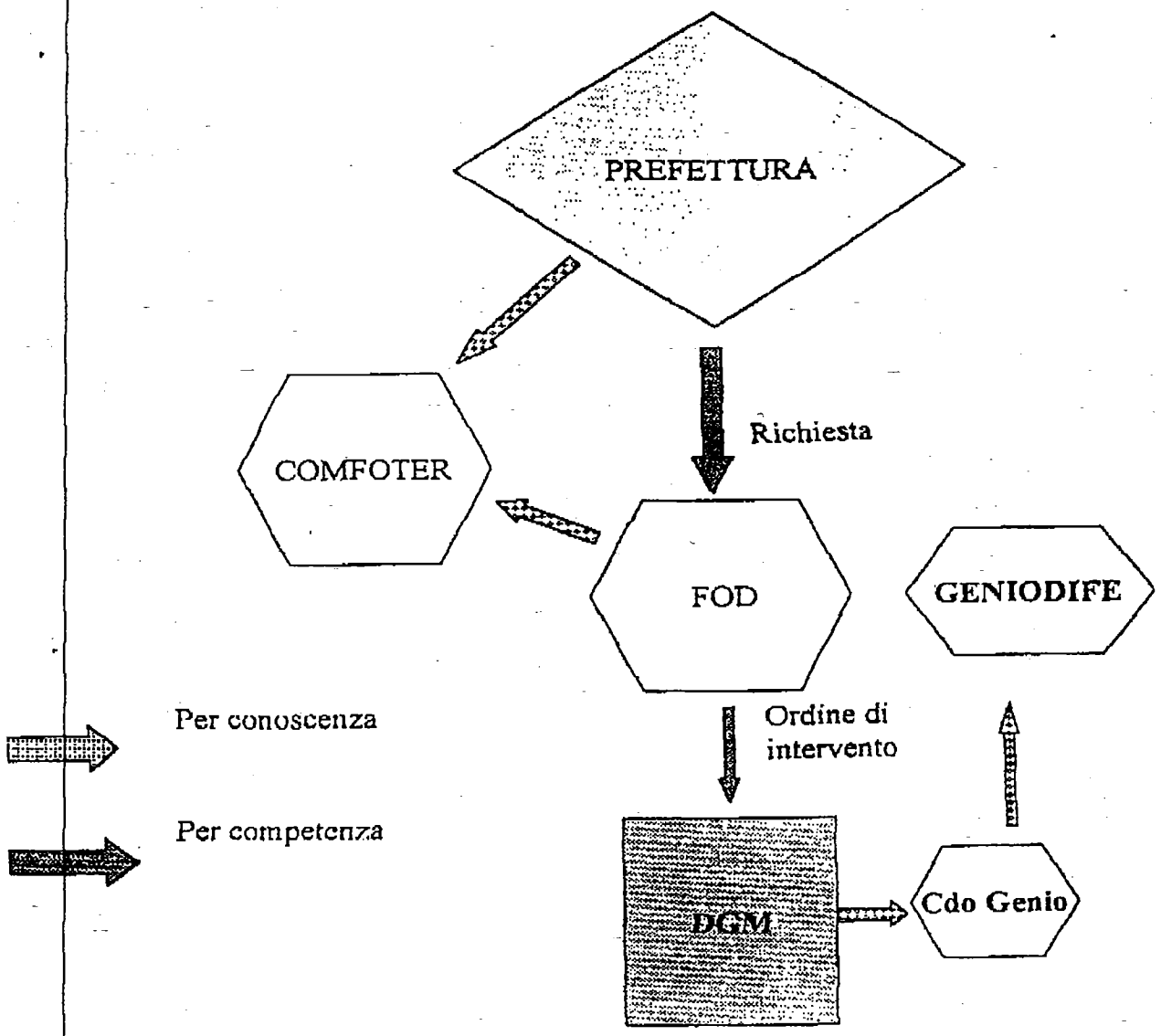
si

no

# Bonifica Extraintituzionale



Segue Allegato G  
alla Circ.n. 7184/420  
in data 26 GIU. 1998



Allegato L  
alla Circ.n. 336/184/420  
in data 26 GIU. 1998

# RIEPILOGO DEI CORSI

## SCUOLA TRAMAT

Corso	Durata	Note
Capo Deposito Munizioni	8 settimane	Partecipano al corso Sottufficiali nel grado di "Aiutante" o con anzianità di servizio di almeno 20 anni. Il personale dovrà comunque aver conseguito il brevetto di Capo Artificiere - EOD 2° livello ed essere stato impiegato nello specifico settore per almeno 3 anni.